

COMUNE DI San Teodoro
Provincia di Olbia - Tempio

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Ornella Zaccarini revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel

ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/07/2015 con delibera n.96 e successivamente integrata con delibera di giunta comunale N. 115 del 22/09/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- delibera di giunta n. 112 del 27/08/2015 avente ad oggetto il riaccertamento straordinario dei residui;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 44 del 21/05/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera GM n. 91 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente con propria delibera di giunta n. 112 ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.527.100,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	12.366.195,98
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.039.549,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	43.189.700,91
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.409.498,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	33.353.381,51		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.116.457,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	798.645,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.911.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.911.000,00
<i>Totale</i>	<i>51.356.985,51</i>	<i>Totale</i>	<i>59.265.541,89</i>
Avanzo di amministrazione	544.305,06	Disavanzo di amministrazione	
fondo pluriennale vincolato	7.364.251,32		
Totale complessivo entrate	59.265.541,89	Totale complessivo spese	59.265.541,89

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	53.238.084,89
spese finali (titoli I e II)	-	55.555.896,89
saldo netto da finanziare	-	2.317.812,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			Preventivo 2015
Entrate titolo I			7.527.100,00
Entrate titolo II			2.039.549,00
Entrate titolo III			2.409.498,00
(A) Totale titoli (I+II+III)			11.976.147,00
(B) Spese titolo I			12.366.195,40
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *			282.188,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)			-672.236,40
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			230.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			442.236,40
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare) fondo pluriennale vincolato			442.236,40
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)			0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			Preventivo 2015
Entrate titolo IV			33.353.381,51
Entrate titolo V **			2.599.999,42
(M) Totale titoli (IV+V)			35.953.380,93
(N) Spese titolo II			43.189.700,91
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(O) Entrate c/capitale dest.a spese correnti (F)			
fondo pluriennale vincolato			6.922.014,92
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			314.305,06
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)			0,00

*j

dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p. 4014007		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	-
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		-
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		-

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per investimenti € 314.305,06
- vincolato per spese straordinarie € 230.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III		
(A) Totale titoli (I+II+III)	0,00	0,00
(B) Spese titolo I		
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	0,00	0,00
(N) Spese titolo II		
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

	2015	2016	2017
ENTRATE CORRENTI	11.976.147,00	11.976.147,00	11.976.147,00
incassi in conto capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
entrate finali	13.976.147,00	13.976.147,00	13.976.147,00
SPESE CORRENTI	11.005.236,00	10.975.049,00	10.975.049,00
pagamenti in conto capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
spese finali	13.005.236,00	12.975.049,00	12.975.049,00
saldo utile	970.911,00	1.001.098,00	1.001.098,00
obiettivo previsto	760.500,00	882.268,00	882.268,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	970.911	760.500
2016	1.001.098	882.268
2017	1.001.098	882.268

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.	5.045.000	5.045.100
I.C.I.		
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000	20.000
Addizionale com.consumo energia elettrica		
Addizionale I.R.P.E.F.	60.000	60.000
Categoria 1: Imposte	5.125.000	5.125.100
Tassa concorsi	2.000	2.000
Tassa rifiuti solidi urbani	2.560.000	2.300.000
TARES		
Recupero evasione tassa rifiuti	100.000	100.000
Categoria 2: Tasse	2.662.000	2.402.000
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie		
altre entrate tributarie proprie		
Totale entrate tributarie	7.787.000	7.527.100

Imposta municipale propria

Su tale voce si ritiene opportuno riportare quanto rilevato nel parere al bilancio 2014 in quanto persiste la stessa situazione:

...Il gettito, determinato sulla base dei dati ministeriali e sulla previsione di aumento dell'aliquota base dal 7,6 per mille al 9,6 per mille è compatibile con il valore indicato in bilancio.

Su tale voce è però necessario che gli uffici e l'amministrazione ripongano la massima attenzione in quanto il valore ministeriale non è supportato dai valori incassati nello scorso anno. La grande confusione generata dalla politica nazionale a livello di finanza locale potrebbe infatti comportare in seguito seri problemi di liquidità. I calcoli dal ministero si basano su dati non disponibili all'ente locale e quindi non confutabili. Il dato del 2013 (incassi per 3.000.000,00 a fronte di un accertato di 5.500.000,00) potrebbe avere una duplice lettura:

- *il dato catastale del ministero è corretto e l'amministrazione di San Teodoro si trova davanti ad una evasione IMU di oltre il 45%;*
- *il dato del ministero non è corretto, il dato incassato corrisponde al dovuto e il comune di San Teodoro si trova in bilancio una entrata che non potrà incassare.*

Allo stato attuale non è possibile stabilire quale delle due ipotesi sia quella valida, pertanto si raccomanda vivamente particolare attenzione sia nella fase di accertamento dell'entrata Imu (che i principi contabili vogliono pari all'incassato o al ruolo emesso per gli importi stabiliti con accertamento divenuto definitivo) che nella spendita delle somme iscritte nella spesa.

Addizionale comunale Irpef.

L'ente ha confermato dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 il gettito è previsto in € 60.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati del ministero.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.300.000 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96

riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 216.193.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Bilancio di previsione 2015
01 - Personale	1.895.602
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	266.280
03 - Prestazioni di servizi	6.536.336
04 - Utilizzo di beni di terzi	
05 - Trasferimenti	1.554.926
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	352.525
07 - Imposte e tasse	78.014
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.535.694
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	
11 - Fondo di riserva	146.819
Totale spese correnti	12.366.196

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 è di 1.281.470,87 (mentre per l'anno 2014 era di € 1.207.192,01), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al 50%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97. (delibera di giunta N.72 del 09/07/2014)

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 1.226.819,00 destinata per euro 996.819,00 ad accantonamenti per il rispetto del patto di stabilità.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 1.358.325,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale di oltre 25%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a 146.819,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €43.189.700,91, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per Euro 2.600.000,00 di mutuo

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €352.525,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.069.835,92	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.294.415,40	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	544.305,06		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.527.100,00	7.527.100,00	7.527.100,00
2	Trasferimenti correnti	2.039.549,00	2.039.549,00	2.039.549,00
3	Entrate extratributarie	2.409.498,00	2.409.498,00	2.265.514,00
4	Entrate in conto capitale	33.353.381,51	2.636.457,00	2.986.457,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	3.116.457,00	516.457,00	516.457,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.911.000,00	2.911.000,00	2.911.000,00
TOTALE TITOLI		51.356.985,51	18.040.061,00	18.246.077,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		59.265.541,89	18.040.061,00	18.246.077,00

1. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI				
	AMMINISTRAZIONE				
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	12.366.195,98	11.990.772,00	11.846.788,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	43.189.700,91	2.886.457,00	2.986.457,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER				
	INCREMENTO DI				
	ATTIVITA'				
3	FINANZIARIE	previsione di competenza	0	0	0
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	RIMBORSO DI				
4	PRESTITI	previsione di competenza	798.645,00	811.832,00	811.832,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA				
	ANTICIPAZIONI DA				
	ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO				
	TERZI E PARTITE DI				
7	GIRO	previsione di competenza	2.911.000,00	2.911.000,00	2.911.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	59.265.541,89	18.600.061,00	18.556.077,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	59.265.541,89	18600061,00	18556077,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato una incerta coerenza esterna ed in particolare la difficoltà con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. *Si suggerisce una attenta e stretta gestione del bilancio 2015 soprattutto sul lato spesa, onde consentire di poter rispettare i vincoli imposti;*
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- si suggerisce, al fine di tutelare la capacità di liquidità dell'ente, una particolare attenzione nell'applicazione dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 2 degli enti locali, *Un'entrata tributaria è accertabile soltanto dopo che sia stato formato il ruolo, o acquisita la denuncia, o ricevuto il versamento effettuato in autoliquidazione, o comunicato il gettito dal soggetto legalmente competente, o divenuto definitivo l'atto di accertamento o di liquidazione dell'ufficio fiscale competente* come indicato a pagina 11 a commento sulla entrata IMU indicata in bilancio.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il Revisore

D.ssa Ornella ZACCARINI

[Documento firmato digitalmente](#)